

GABRIELLA GALLOZZI

ggallozzi@unita.it

Oggi se uno ha successo senza aver talento. Se ha intorno belle donne e macchine di lusso, si pensa subito a Renzo Bossi. Ma quando abbiamo girato il film era tutto diverso: c'erano le escort, le feste, il sole e quindi veniva in mente qualcun altro. Ora, invece, piove, ci sono gli esodati e Monti... Più che citare *Il dittatore dello stato libero di Bananas*, pensando ad un suo film mi viene in mente *Prendi i soldi e scappa...* Anzi, prendi i soldi e basta».

Roberto Benigni abitualmente è fluviale. Immaginatelo un po' al fianco di Woody Allen... Esonda: «Come la neve d'agosto, come un'eclissi di luna... Avere Woody Al-

L'attore

«Oggi se hai belle donne e soldi si pensa a Renzo Bossi...»

len con noi è una cosa eccezionale, eppure siamo qui come se nulla fosse. Allen va sempre oltre la realtà, è l'unica persona al mondo che riesce nei suoi film ad unire Bergman e Groucho Marx, Ingmar Marx o Groucho Bergman. Fare qua lo spiritoso davanti a lui è come cantare *All'alba vincerò* davanti a Pavarotti o suonare il piano davanti a Mozart».

Ieri sotto la pioggia incessante della capitale è stato il giorno di *To Rome with Love*, anteprima mondiale con red carpet all'Auditorium, proiezione e conferenza stampa con regista e cast: Penelope Cruz, Alec Baldwin, Woody e Benigni, ovviamente, nei panni di Leopoldo Pisanello, impiegato piccolo borghese colto da improvvisa ed effimera notorietà. Il film che durante le riprese ha riempito le cronache dei giornali italiani, ora alla sua presentazione ufficiale ha letteralmente invaso i media. E dal 20 aprile invaderà i cinema in 600 copie.

MA QUALE COPENHAGEN

Nella sala dell'incontro - nell'elegante albergo Parco dei Principi - la resa è tale che ci vorrebbe un vigile urbano. Mentre l'ambiente è così vasto che dalle ultime file è necessario il binocolo per vedere fin giù al tavolo dove siedono le star. Gli aggettivi più usati sono fantastico, meraviglioso. Tutti rivolti al vecchio Woody. Ma viceversa, i complimenti si sprecano anche da parte del regista al suo cast («Il segreto è avere attori di talento: sono loro che mi hanno



Americani a Roma Jesse Eisenberg e Alec Baldwin

ALLEN E BENIGNI A ROMA WITH LOVE

Anteprima mondiale dell'atteso film "romano" con il Roberto nazionale nei panni del mattatore: «Lui è come la neve d'agosto, l'eclissi di luna» E il regista incantato risponde: «Non c'è nessuna città come questa»

reso bravissimo», dice) e pure nei confronti della capitale. «Non c'è nessuna città come Roma», dice Woody dopo aver «sperimentato» nel suo tour cinematografico Londra, Parigi e Barcellona. E annunciando che il prossimo film non sarà a Copenhagen («La notizia circolata è assolutamente falsa», smentisce) ma tra New York e San Francisco. «Roma - prose-

gue - è una città esotica. Gli americani si rendono conto di essere in Europa solo quando sono qui. È una "chicca" girare a Roma da un punto di vista visivo e per i suoi colori». Ma la dichiarazione d'amore non finisce qui. «Tutti gli americani provano un enorme affetto per l'Italia - continua -. Ritengono l'Italia un Paese che ha dato tanto alla Storia e alla cultura,

dove ci si gode la vita, dove tutto è positivo. Volevo realizzare una pellicola divertente, di intrattenimento. Non ho approfondito la conoscenza politica o la cultura italiana... Non ne so abbastanza per insegnare qualcosa». Molto pittoresco, insomma. E del resto *To Rome with Love* batte bandiera italiana, in gran parte, con Medusa in testa. L'etichetta cinemato-